
Alla scoperta dei Templari

Autore: Elena Cardinali

Fonte: Città Nuova editrice

Nel racconto *Gli ultimi giorni dei Templari*, appena uscito per i tipi di Città Nuova nella collana *Misteri svelati*, Mario Dal Bello ricostruisce la fine di un Ordine che fa tuttora discutere. Abbiamo rivolto all'autore alcune domande

Attorno al nome dei Templari – ordine religioso militare nato nel XII secolo durante le crociate a difesa del Santo Sepolcro in Terrasanta – è fiorita una letteratura sterminata alimentata più recentemente da una ricca produzione cinematografica e televisiva. Si tratta di pubblicazioni che hanno dato vita nell'immaginario collettivo ad una visione distorta dei Templari come di un ordine violento, potente, detentore di ingenti ricchezze. Ma quale è stato veramente così?

Come anche emerso da indagini serie e della recente mostra “Lux in arcana” ai Musei Capitolini, nella quale sono stati esposti documenti eccezionali conservati nell'Archivio segreto vaticano, **Dal Bello** racconta la storia e soprattutto la fine dei **Templari**, dimostrando l'innocenza dell'Ordine, il tentativo del papa di salvarlo e il comportamento violento, per motivi economici-politici, del **re francese Filippo IV**. Fatti ignoti al grande pubblico che finalmente vengono raccontati in modo appassionante e scientificamente fondato.

A **Mario Dal Bello**, giornalista e critico d'arte, già autore per Città Nuova de [La leggenda nera. I Borgia](#), uscita nella stessa collana, abbiamo rivolto alcune domande.

Ricca bibliografia e ampio studio dei documenti. Quale è stata la maggiore difficoltà incontrata nella ricostruzione dei fatti?

«La difficoltà maggiore è stata data dal fatto che sui templari esiste una produzione vasta ed in continuo aumento. Ma si tratta spesso di romanzi, o ricostruzioni fantasiose. Trovare i testi seri non è stato facile, ma per fortuna esistono autori molto quotati ed onesti come **Barbara Frale**, **Franco Cardini**, per citare degli italiani, che sono affidabili. Possiamo ragionevolmente affermare che si può oggi ricostruire la vera storia dell'Ordine, anche se molto resta ancora da scoprire o approfondire. Comunque, è chiaro che la storia del Tempio finisce col rogo del Gran Maestro, ed il templarismo è un fenomeno nato dopo e che con i veri templari ha poco o nulla a che vedere».

Ha fatto riferimento ai documenti dell'Archivio segreto esposti nella mostra Lux in arcana. Quale o quali documenti hanno destato in lei maggiore sorpresa e curiosità?

«La sorpresa è stata data dal ritrovamento da parte della medievista **Frale** dell'originale del processo di Chinon, in cui i cardinali legati del papa assolsero il gruppo dirigente dell'Ordine dalle accuse

rimettendoli in seno alla Chiesa, e poi vedere la lunghissima pergamena con le deposizioni dei templari al processo. Tutto ciò, insieme ad altri studi seri, sfata l'idea che il **papa Clemente** li avesse abbandonati da subito nelle mani del re Filippo IV».

Mario Dal Bello, **Gli ultimi giorni dei Templari**, Città Nuova, 2013. Per acquistare il volume clicca [qui](#).